

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO (Prov. VV)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

L'**ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2021-2023** è stata redatta nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- la conferma dell'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico;
- la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019
	Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione “alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.”

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 476.156,85		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 618.729,82		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 900.765,15	€ 900.765,15	€ 900.765,15

L'Ente ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) 2020 con Deliberazione del Commissario straordinario n. 9 del 17.06.2020.

Con Deliberazione del Consiglio comunale, n. 16 del 13.09.2021, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, sono state confermate le imposte nella misura massima consentita per legge, secondo le seguenti aliquote e detrazioni:

- Aliquota base (aliquota ordinaria) 10,60 per mille;
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) 6,00 per mille;
- Detrazione per abitazione principale nella misura di € 200,00.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D. Lgs. n. 116/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 937.742,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 866.377,71		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 1.202.679,62	€ 1.238.624,28	€ 1.188.047,32

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29.07.2021 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2021, successivamente confermate, ai fini dell'attivazione delle entrate proprie ex art. 251, D. Lgs. 267/2000, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 13.09.2021.

Si evidenzia che con Deliberazione del Commissario straordinario, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 22 del 17.08.2020, ai sensi dell'art. 107, co. 5, del D.L. 18/2020, sono state adottate le tariffe Tari applicate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020.

Con successiva Delibera di Consiglio comunale n. 58 del 28.12.2020 è stato approvato il Pef 2020 e definita la ripartizione del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, pari ad € 331.570,99, mediante riparto in tre annualità a decorrere dal 2021.

Pertanto il gettito complessivo previsto per il triennio 2021/2023 consente la copertura dei costi annuali del servizio oltretutto il finanziamento del conguaglio Tari Pef 2020.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 246.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 300.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Con Deliberazione del Consiglio comunale, n. 16 del 13.09.2021, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale nella misura dell'8 per mille (0,80%) e con esclusione di esenzioni legate a fasce di reddito.

Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (All. 4/2) introdotti con il D. Lgs. 118/2011.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 837-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
		€ 70.000,00	€ 81.000,00

Il tributo di nuova istituzione sostituisce dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Seppur introdotto dalla legge, l'applicazione del canone ha richiesto la disciplina regolamentare per definire gli aspetti essenziali per la sua applicazione.

Il Regolamento è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29.07.2021.

Le conseguenti tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 15.09.2021.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-836		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023

		€ 9.000,00	€ 9.000,00
--	--	------------	------------

Il tributo di nuova istituzione sostituisce dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone per l'occupazione delle strade.

Seppur introdotto dalla legge, l'applicazione del canone ha richiesto la disciplina regolamentare per definire gli aspetti essenziali per la sua applicazione.

Il Regolamento è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 29.07.2021.

Le conseguenti tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 15.09.2021.

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria

Non sono previsti proventi da recupero dell'evasione tributaria.

Tuttavia antecedentemente alla dichiarazione di dissesto era stato affidato il servizio di supporto all'accertamento ad apposita società esterna.

Pertanto l'attività accertativa dei tributi continuerà e le eventuali maggiori somme recuperate saranno di volta in volta registrate in bilancio.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà è il vero e sostanziale trasferimento dello Stato anche se è collocato tra le entrate tributarie così come stabilito dalle prescrizioni ministeriali.

L'iscrizione in bilancio avviene sulla base delle attribuzioni rilevate dal sito di Finanza Locale del Ministro dell'Interno.

Proventi delle sanzioni Codice della strada

Le poste allocate in bilancio sono relative alle sanzioni elevate a seguito di verbali redatti dalla polizia municipale nel corso dell'attività di controllo del rispetto della normativa del codice stradale.

Tali entrate sono vincolate al finanziamento, in misura del 50%, delle spese destinate ad interventi di sostituzione, ammodernamento e potenziamento della segnaletica stradale e al miglioramento della sicurezza mediante interventi di manutenzione e sistemazione del manto stradale.

Lotti boschivi

L'entrata collocata in bilancio è stata effettuata secondo quanto previsto dal Piano di gestione Forestale del Comune di Serra San Bruno approvato con D.G.R. n. 330 del 17.09.2015.

Altre entrate di particolare rilevanza

Sono previsti i contributi statati secondo le spettanze pubblicate nella sezione Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

Per gli effetti della pandemia da Covid-19 sono da segnalare, inoltre, i seguenti contributi:

- Fondo di solidarietà alimentare - € 137.717,52
- Trasferimento compensativo minori entrate TOSAP - € 17.486,30
- FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020) - € 23.972,10

A questi si aggiungono i trasferimenti statali relativi a progetti di interesse sociale (PAC, SIA) e il contributo per il personale contrattualizzato.

I contributi e i trasferimenti regionali sono relativi, per la maggior parte, ai Servizi sociali sia come Ente capofila dell'Ambito territoriale sia come Comune di Serra San Bruno.

I principali sono:

- il Fondo per la non autosufficienza
- Contributo per il personale contrattualizzato (quota regionale).

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio tiene conto sia del trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia delle comunicazioni trasmesse, a vario titolo, dagli uffici regionali competenti e da quelli comunali.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Spese di personale

La quantificazione delle voci di spesa corrente relative al macro-aggregato personale sono coerenti con la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 e rispettano gli specifici vincoli di finanza pubblica.

La spesa complessiva nel triennio di riferimento, al netto delle componenti escluse, è la seguente:

Anno	2021	2022	2023
Spesa dal personale	880.347,52	884.732,09	940.534,29

Incidenza spese di personale su spesa corrente (al lordo delle componenti escluse)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale/Spesa corrente	31,49%	29,59%	29,97%

Quote ammortamento mutui

Sono allocate in bilancio in aderenza ai relativi piani di ammortamento.

Si evidenzia che l'Ente ha aderito alla procedura di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti di cui alla Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020.

La spesa complessiva nel triennio di riferimento è la seguente:

		Capitale	Interessi
Cassa DD.PP.	2021	47.751,99	65.522,71
	2022	49.584,30	63.690,40
	2023	51.488,52	61.786,18

Fondo liquidità	2021	16.020,30	16.718,51
	2022	16.549,30	16.189,51
	2023	17.095,75	15.643,06
	2021	16.185,15	17.876,37
	2022	16.741,92	17.319,60
	2023	17.317,84	16.743,68
	2021	20.913,80	14.164,10
	2022	21.389,38	13.688,52
	2023	21.875,78	13.202,12
	2021	24.118,17	8.725,87
	2022	24.430,50	8.413,54
	2023	24.746,88	8.097,16

	2021	7.108,28	1.472,71
	2022	7.162,02	1.418,97
	2023	7.216,16	1.364,83

Fondo liquidità D.L. 34/2020	2021	69.878,21	36.438,61
	2022	76.429,98	31.078,29
	2023	77.367,01	30.141,26

Banca OPI	2021	12.832,46	2.667,62
	2022	13.353,12	2.146,96
	2023	13.894,91	1.605,17
	2021	13.955,81	2.920,05
	2022	14.525,78	2.350,38
	2023	15.118,70	1.757,46
	2021	8.349,79	2.571,91
	2022	8.749,06	2.172,64
	2023	9.167,43	1.754,27

BOC	2021	373.700,40	73.667,04
	2022	389.165,75	59.319,96

	2023	405.317,50	44.379,95
--	-------------	------------	-----------

ICS	2021	10.000,00	
	2022	10.000,00	
	2023	10.000,00	

TOTALE	2021	620.814,36	242.745,50	863.559,86
	2022	648.081,11	217.788,77	865.869,88
	2023	670.606,48	196.475,14	867.081,62

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO							
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100%	100%	100%

	Non sperimentatori								
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100 %	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
1.01.01.61	TARI	SI	Bassa percentuale di riscossione
3.02.01.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	SI	Bassa percentuale di riscossione
3.01.02.01	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	SI	Bassa percentuale di riscossione
3.01.02.01	SERVIZIO IDRICO, QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DI PUBBLICA FOGNATURA	SI	Bassa percentuale di riscossione
3.01.02.01	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. QUOTA SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE RELUE	SI	Bassa percentuale di riscossione

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il:

☒ **Metodo A:** media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
				2023		100,00%	100,00%		
1027		1.01.01.61	TARI	2021	1.202.679,62	544.332,80	544.332,80	544.332,80	A
				2022	1.238.624,28	560.601,35	560.601,35	560.601,35	

				2023	1.188.047,32	537.710,22	537.710,22	537.710,22	
3008		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	2021	6.000,00	829,20	829,20	829,20	A
				2022	35.000,00	4.837,00	4.837,00	4.837,00	
				2023	35.000,00	4.837,00	4.837,00	4.837,00	
3032		3.01.02.01	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2021	427.571,97	274.372,93	274.372,93	274.372,93	A
				2022	427.571,97	274.372,93	274.372,93	274.372,93	
				2023	427.571,97	274.372,93	274.372,93	274.372,93	
3050		3.01.02.01	SERVIZIO IDRICO, QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DI PUBBLICA FOGNATURA	2021	42.103,61	27.017,89	27.017,89	27.017,89	A
				2022	42.103,61	27.017,89	27.017,89	27.017,89	
				2023	42.103,61	27.017,89	27.017,89	27.017,89	
3055		3.01.02.01	SERVIZI IDRICO INTEGRATO. QUOTA SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE (CAP. 1718)	2021	105.257,08	67.543,47	67.543,47	67.543,47	A
				2022	105.257,08	67.543,47	67.543,47	67.543,47	
				2023	105.257,08	67.543,47	67.543,47	67.543,47	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2021	1.783.612,28	914.096,29	914.096,29	914.096,29	
				2022	1.848.556,94	934.372,64	934.372,64	934.372,64	
				2023	1.797.979,98	911.481,51	911.481,51	911.481,51	

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,45% per il 2021, 0,51% per il 2022 e 0,52% per il 2023.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 35.000,00, pari allo 0,2% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità di fine mandato del sindaco	2.723,35	2.723,35	2.723,35
Fondo oneri rinnovi contrattuali	27.823,33		
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ANNO 2021

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	25.303,90	Consultazioni elettorali o referendarie locali	25.303,90
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	6.000,00	Disavanzo	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	31.303,90	TOTALE SPESE	25.303,90

ANNO 2022

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
---------	---------	-------	---------

Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	27.400,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	27.400,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	35.000,00	Disavanzo	160.475,90
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni	160.475,90		
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	222.875,90	TOTALE SPESE	187.875,90

ANNO 2023

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	27.400,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	27.400,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	35.000,00	Disavanzo	
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	62.400,00	TOTALE SPESE	27.400,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 8 in data 29.07.2021.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 NON *prevede* l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2021-2023 sono previsti investimenti così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Programma triennale OO.PP	828.957,13	1.512.900,52	1.520.000,00
Altre spese in conto capitale	4.051.358,36	300.071,17	253.639,14
TOTALE SPESE TIT. II – III	4.880.315,49	1.812.971,69	1.773.639,14
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO			
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	1.443.567,64	1.649.937,02	1.657.036,50
Proventi permessi di costruire e assimilati	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti	5.837,01	123.034,67	76.602,64
FPV di entrata parte capitale	993.221,13		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	2.397.689,71		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	4.880.315,49	1.812.971,69	1.773.639,14
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	4.880.315,49	1.812.971,69	1.773.639,14

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate a investimenti, si tratta nello specifico di:

1. Proventi Servizio Idrico Integrato – quota destinata ad investimenti;
2. Gettito TARI – quota destinata ad investimenti.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 01 gennaio 2022 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NESSUNA	=====

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Vibo Sviluppo s.p.a.	1,85%
G.A.L. Terre Vibonesi – Agenzia di Sviluppo locale Società Consortile a Responsabilità limitata	5,00%
Proserpina Spa	1,82%

N.B. La Società Proserpina è stata dichiarata fallita e sono ancora in corso le procedure concorsuali.